

# MAGazine

maggio 1994

numero 0

## Meno 417 milioni all'alba

Perché 417 milioni all'alba?

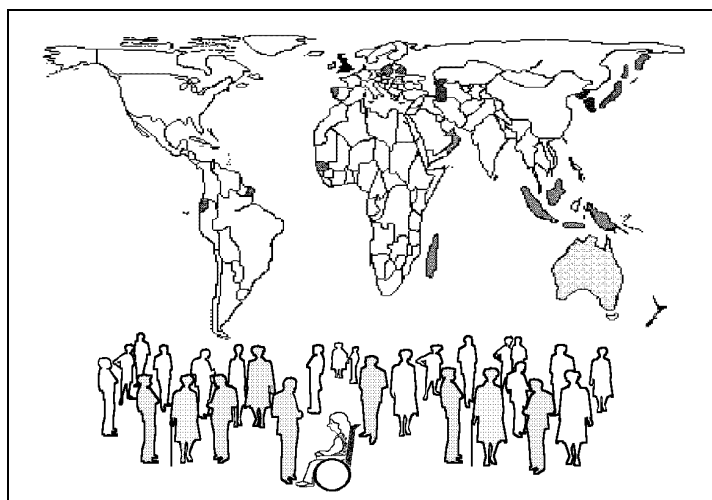
La campagna di capitalizzazione lanciata con la lettera di convocazione dell'assemblea ha dato e continua a dare i suoi frutti (sottoscrizioni).

La CTM-MAG ha fatto un congruo e cospicuo versamento (600 milioni), mettendoci così in grado di presentare la domanda di reiscrizione all'Ufficio Italiano Cambi. La risposta non si è fatta attendere e così nei primi giorni di maggio la lettera tanto attesa è arrivata, abilitandoci nuovamente ad essere intermediari finanziari.

Le cooperative socie stanno ricevendo l'invito a sottoscrivere altre quote di capitale e tutti voi non siete stati inattivi, ma state contribuendo affinché la nostra cooperativa possa raccogliere in modo autonomo il miliardo, abbandonando così la "stampella" gentilmente offertaci dalla CTM-MAG; difatti a metà del mese di maggio il capitale sociale (esclusa la loro quota) è arrivato a 583 milioni.

Sappiamo che sono momenti molto difficili (dal punto di vista politico, economico e sociale), ma è proprio in questi momenti che l'unione fa la forza; dimostrando con i fatti (forse è più giusto dire capitalizzando) che si può credere ad una organizzazione democra-

tica e trasparente che opera in un campo dove questi requisiti sono quasi sempre ignorati. Per questo chiediamo a chi non l'avesse ancora fatto uno sforzo per poter arrivare al più presto all'alba ... del nostro miliardo!



### Perché MAGazine?

Dopo la pausa di riflessione dell'assemblea, abbiamo deciso di iniziare un rapporto epistolare un po' diverso dal solito; forse vi stupirà nella forma, ma crediamo sia importante per i soci conoscere le novità della cooperativa nella forma più trasparente possibile.

... a metà del mese di maggio il capitale sociale ... è arrivato a 583 milioni.

interno...

**Niente di nuovo sul fronte banca etica?**

**I numeri della MAG 4**

**La lunga marcia delle leggi sulle cooperative finanziarie**

**Ripartono i finanziamenti**

**Notizie dal circuito MAG**

**C'è chi scende e c'è chi ... sale**

**Le notti brave della MAG 4**

**pagina 2**

**pagina 2**

**pagine 2-3**

**pagina 3**

**pagina 3**

**pagina 4**

**pagina 4**

## Niente di nuovo sul fronte banca etica?

Predicare è un conto, razzolare è tutto un altro paio di maniche.

A parte gli scherzi, stiamo dandoci da fare con incontri, discussioni, richieste di informazioni a tutti i livelli, partecipazioni a convegni e quant' altro possibile o immaginabile. E tutto questo ci sta facendo accumulare conoscenze ed esperienze che ci torneranno molto utili quando saremo operativi. Avremmo volentieri iniziato già da questo numero zero di *MAGazine* a sommergervi con una valanga di precisissime e noiosissime notizie tecniche sulle caratteristiche della futura banca, ma per questa volta ve la cavate ancora a buon mercato... per quanto riguarda gli aspetti formali, almeno! Dovendo attendere ancora alcuni chiarimenti procedurali, abbiamo infatti pensato di tornare a far lavorare il C.d.A. della cooperativa sulle caratteristiche "fondanti" del progetto banca etica. Si è deciso di ragionare in questo modo: tutti gli aspetti burocratici sono delle condizioni imposte dall' esterno e a cui ci adatteremo con la massima elasticità che ci sarà consentita dai nostri usuali criteri di prudenza e di non-speculatività di gestione. Questa elasticità può però avere, anzi secondo noi **deve** avere, dei limiti molto precisi che nascono per così dire "dal basso". Deve avere cioè dei limiti e delle condizioni di base precise al di sotto delle quali il progetto diventa per noi improponibile. Gli amministratori della *MAG 4* hanno individuato alcune di queste caratteristiche, e con queste righe vorremmo sia farvele conoscere sia invitarvi ad esprimere il vostro parere in proposito (naturalmente abbiamo già comunicato queste riflessioni anche a tutte le altre *MAG* italiane). Ecco qui:

1. la "banca etica" deve essere formalmente e sostanzialmente una struttura cooperativa no-profit (cioè senza scopo di lucro);
2. la "banca etica" deve finanziare esclusivamente il mondo no-profit, dando priorità alle persone giuridiche (ossia, al momento attuale, cooperative ed associazioni);
3. La "banca etica" deve essere legata al territorio e puntare alla creazione di una rete di soggetti autonomi, collegati e coordinati tra loro, anche con strutture centralizzate;
4. la "banca etica" deve avere un' organizzazione democratica reale che comprenda sia la partecipazione diretta dei lavoratori alla ge-

stione, sia la trasparenza totale nei confronti dei soci.

C' è tutto? Abbiamo dimenticato qualcosa? Non abbiamo capito niente di quello che interessa ai soci? E' meglio che lasciamo perdere e ci dedichiamo ad occupazioni più interessanti e gratificanti (ad esempio l' ippica, senza considerare cosa ne pensa il cavallo)?

Attendiamo con ansia le vostre risposte, chiedendovi una sola cortesia: se le critiche sono molto radicali, date un colpo di telefono prima di passare in sede.

### I numeri della *MAG 4*

In diretta dalla contabilità:

Soci: **699**

Depositi: **2.325.246.381**

Finanziamenti: **1.870.362.259**

Capitale Sociale: **1.182.995.000**

## La lunga marcia delle leggi sulle cooperative finanziarie

Come i più attenti di voi ben ricorderanno (ci piace molto giocare a fare le maestrine) nel marzo scorso il Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio ha emesso una delibera con cui ha rifissato i criteri generali di raccolta del risparmio da parte di tutte le cooperative. Per quelle di produzione e di consumo, infatti, sarà possibile raccogliere i risparmi tra i propri soci secondo la seguente proporzione: 1 milione di capitale sociale - 3 milioni di depositi; 5 milioni di capitale sociale - 15 milioni di depositi, e così via seguendo la tabellina del tre (in alcuni casi il rapporto è elevabile a 1 contro 5, se sono disponibili alcune garanzie). Per le *MAG* (cooperative finanziarie), invece, la raccolta

*(Segue a pagina 3)*

... Ecco qui:  
1. la "banca etica" deve essere formalmente e sostanzialmente una struttura cooperativa no-profit ...

(Segue da pagina 2)

dei depositi non sarà proprio più possibile. Allarme rosso?

Niente paura: la situazione è sotto controllo, come amava ripetere il capitano del Titanic.

Ma vi pare forse che se non potessimo più gestire i vostri bei libretti di deposito non vi avremmo detto nulla? Giammai, difatti cominciamo a dirvelo adesso... La delibera del C.I.C.R. in realtà funziona così: innanzitutto non è ancora operativa, perché avrà effetto solo dopo l'emanazione di un regolamento attuativo da parte della banca d'Italia (che stiamo aspettando proprio in questi giorni), ed inoltre questo "blocco" avrà un periodo di sospensiva di circa due anni. Le ultime notizie che ci sono pervenute hanno però modificato le nostre aspettative sulla natura di questo periodo di due anni. Prima pareva che volesse dire che l'intera norma avrebbe avuto effetto solo dopo questo periodo di tempo, mentre ora l'interpretazione dominante è questa: appena esce il regolamento non si potranno più aprire nuovi libretti (e forse neanche fare versamenti sui vecchi), e nello spazio di due anni bisognerà provvedere a rimborsare tutti i libretti esistenti, continuando l'attività di finanziamento con il solo capitale sociale.

## Ripartono i finanziamenti

Mentre vi scriviamo abbiamo appena ripreso a finanziare. Dopo aver ricevuto la conferma dell'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari (soggetti autorizzati a fare finanziamenti), abbiamo ricominciato a esaminare le richieste di finanziamento e il primo che abbiamo deliberato è un finanziamento di L. 120 milioni alla cooperativa PARADIGMA, per la ristrutturazione di uno stabile, nel centro di Chieri (TO), da utilizzare come comunità residenziale per un Centro Tutela Minori, in cui i minori maltrattati dai famigliari possano allontanarsi temporaneamente da essi in vista o del proprio successivo reinserimento nella famiglia o del proprio affidamento ad un'altra, se i problemi famigliari non si risolvessero. Per chi è interessato ad avere notizie sui finanziamenti fatti dalla MAG 4, è disponibile un elenco che descrive brevemente le realtà finanziate, indirizzi compresi.

... appena esce il regolamento non si potranno più aprire nuovi libretti (e forse neanche fare versamenti sui vecchi) ...

## Notizie dal circuito MAG

Oltre a queste notizie sull'attività della MAG 4, ecco alcuni aggiornamenti sulle altre MAG in modo che ognuno possa seguire ciò che sta capitando in Italia.

La **MAG Verona** continua la sua attività di servizi di consulenza al mondo no-profit, dopo aver ceduto la parte finanziaria della propria attività alla CTM-MAG.

La **MAG 2** di Milano ha appena concluso la stessa operazione della MAG 6, tornando anch'essa ad essere operativa in campo finanziario.

La **MAG 3** di Padova è confluita all'interno della CTM-MAG.

La **CTM-MAG** continua a spron battuto la sua crescita ed è la più attiva nello studio sulla "banca etica".

L'**AUTOGEST** di Udine è intenzionata a chiudere, restituendo gradualmente i depositi e confluendo all'interno di CTM-MAG.

La **MAG 6** di Reggio Emilia, che fin da inizio anno aveva chiuso la raccolta di prestito sociale e girato tutti i depositi a capitale sociale, è operativa a tutti gli effetti e sta rilanciando con forza i servizi culturali. A breve assumerà una persona a tempo pieno per seguire tutta l'attività.

La **MAG 7** di Genova ha ottenuto l'iscrizione all'elenco speciale dell'albo degli intermediari finanziari, scegliendo di finanziare però solo realtà collegate o controllate da lei. Tutto questo è stato possibile date le sue ridotte dimensioni.

La **MAG Venezia** ha lanciato da pochi giorni la campagna di capitalizzazione per arrivare al "fatidico" miliardo, i nostri migliori auguri per la raccolta!

## C'è chi scende e c'è chi ... sale

... quei libretti attualmente al 6% (che quindi passeranno al 5,5%) ...

... quei finanziamenti di importo più rilevante che erano al 12,5% (che ora saranno al

Come avrete appreso dai mass media, e se a qualcuno è sfuggita la notizia vi avvertiamo noi, la Banca d' Italia ha diminuito il costo del denaro portando il tasso ufficiale di sconto dal 7,5% al 7%. Di conseguenza, dal 12 maggio le banche hanno diminuito in media di 0,5% il tasso sui finanziamenti concessi ai loro migliori clienti (il cosiddetto prime rate) e automaticamente hanno diminuito o diminuiranno a breve anche i tassi sui conti correnti. Tutto ciò ha coinciso con la nostra volontà di riorganizzare la politica finanziaria della MAG 4. Le decisioni sono state queste:

1. Far diminuire di mezzo punto gli interessi per quei libretti attualmente al 6% (che quindi passeranno al 5,5%), mentre gli altri resteranno invariati.

2. Far diminuire in corrispondenza di mezzo

punto l'interesse su quei finanziamenti di importo più rilevante che erano al 12,5% (che ora saranno al 12%).

In che senso questo ci permette di realizzare gli obiettivi della MAG 4? In molti sensi.

Innanzitutto questo porta un lieve miglioramento della forbice (differenza tra tassi attivi e passivi) necessario a sostenere i costi di gestione.

L'aspetto più importante è però quello di portare la remunerazione dei depositi sempre più vicino ad un tasso equo, cioè quello che si limita a garantire la copertura dall'inflazione e conseguentemente di finanziare al minor costo possibile (remunerazione della raccolta più costi strutturali senza l'aggiunta di profitti).

## Le notti brave della MAG 4

Ecco un aggiornamento su alcune serate in cui abbiamo presentato la storia e la situazione attuale delle MAG, gli scenari futuri (cooperativa finanziaria o banca di credito cooperativo) e la campagna di capitalizzazione. Ringraziamo quanti si sono attivati per organizzare degli incontri o contattare i mezzi di informazione e confermiamo la nostra disponibilità a partecipare a nuovi incontri, dibattiti, ecc. Giovedì 5 maggio siamo stati a Romentino, in provincia di Novara, venerdì 6 maggio siamo stati a Cuneo e venerdì 13 maggio a Rivalta.

Per il futuro abbiamo già in calendario un incontro organizzato dal comitato di quartiere Cenisia su "Economia equa e solidale" con interventi dell' ISCOS, della CTM e della MAG 4. L' incontro si terrà **sabato 11 giugno dalle ore 15.30 alle ore 18.30 in via Perosa 32/a** e per informazioni potete contattare Enrico Dal Checco (tel. 011.3823305).

PS: giovedì 28 aprile siamo usciti sul TG3 regionale con un' intervista di un paio di minuti!

# MAGazine

Bollettino periodico per i soci  
della cooperativa  
MAG 4 Piemonte  
via Vigone 54  
10139 Torino  
tel. 011.44.74.555  
fax 011.43.44.400

STAMPE